

Provincia di Asti

**RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO
ANNO 2024**

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

“ 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 è stato approvato con delibera C.C. n. 26, esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato con delibera C.C. n. 2 del 22/04/2024, esecutivo a termini di legge;

Considerato che in data 5/9/2024 è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'*Articolo 224 del TUEL* che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente."

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 16 del 25/07/2022, n.11 del 24/07/2023 e n. 16 del 19/07/2024, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2023;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2023: 2033

al 31/05/2024: 2035

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Denicolai Ettore	10/06/2024
Vicesindaco	Sala Giacinto	24/06/2024
Assessore	Ciattaglia Ilaria	24/06/2024

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Consigliere	Zito Giovanni	10/06/2024
Consigliere	Iguera Filippo	10/06/2024
Consigliere	Molinari Antonio	10/06/2024
Consigliere	Bartola Antonina Laura Belletti	10/06/2024
Consigliere	Rizzi Andrea	10/06/2024
Consigliere (minoranza)	Tornato Emanuela	10/06/2024
Consigliere (minoranza)	Porta Mario	10/06/2024
Consigliere (minoranza)	Ferrante Lucia	10/06/2024

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Dott.ssa Giulia Verdura

Numero posizioni organizzative: Due

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): Cinque e due in convenzione

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

Nominativo	Descrizione Tipologia Incasso
IVALDI Nadia	Incasso gettoni peso e diritti segreteria

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione proviene da Elezioni Amministrative del 8/9 giugno 2024

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non si trova nella condizione di dissesto finanziario nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL;

Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento:

SI in data 21/12/2023 con deliberazione C.C. n. 26 del 21/12/2023

1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

I parametri obiettivi di deficitarietà (tabella)

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
----	--	--	----

Relazione di Inizio Mandato 2024

P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

<i>Aliquote IMU</i>	2024
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	0,5%
Detrazione abitazione principale	200,00 euro
Altri immobili	0,90%
Fabbricati rurali e strumentali	0,90%

2.2 Addizionale IRPEF

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2024
Aliquota massima	0,7%
fascia di esenzione	no
eventuale differenziazione	no

2.3 TARES / TARI

E' stato approvato il PEF con le tariffe e il regolamentoTari delibera C.C. n. 17 del 19/07/2024

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2023 risultano emessi n. 1030 reversali e n. 1018 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

non è stato necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria;

non è stato necessario il ricorso all' utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			602.578,56
Riscossioni	137.681,99	1.862.742,73	2.000.424,72
Pagamenti	365.298,72	1.529.270,04	1.894.568,76
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			708.434,52
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			708.434,52

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	1.862.742,73	(a)
Pagamenti	(-)	1.529.270,04	(b)
Differenza	(=)	333.472,69	<i>(c=a-b)</i>
Residui attivi	(+)	432.176,68	(d)
Residui passivi	(-)	350.598,04	(e)
Differenza	(=)	415.051,33	<i>(f=a+d-e)</i>
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	107.121,68	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	167.139,64	(h)
Differenza	(=)	355.033,37	<i>(i=e+g-h)</i>
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	43.600,00	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	398.633,37	<i>(k=i+j)</i>

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	553.437,86	602.578,56	708.434,52
Totale Residui Attivi finali (+)	527.489,67	536.518,94	717.819,41
Totale Residui Passivi finali (-)	534.416,62	593.823,35	551.019,49
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	20.962,49	21.218,03	20.139,64
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	59.031,73	85.903,65	147.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	466.516,69	438.152,47	708.094,80
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	466.516,69	438.152,47	708.094,80
<u>Parte accantonata</u>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	290.270,10	306.586,95	236.931,48
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	18.529,91	27.117,26	22.650,15
Totale parte accantonata (B)	308.800,01	333.704,21	259.581,63
<u>Parte vincolata</u>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00	1.613,65	310,80
Vincoli derivanti da trasferimenti	54.579,34	44.205,42	327.037,08
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata (C)	54.579,34	45.819,07	327.347,88
Parte destinata agli investimenti (D)	19.756,55	14.635,00	11.577,70

Relazione di Inizio Mandato 2024

Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	83.380,79	43.994,19	109.587,59
---	------------------	------------------	-------------------

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 109.587,59 è stato utilizzato alla data attuale per le seguenti priorità:

- al riequilibrio della gestione corrente;

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	20.876,88	20.962,49	21.218,03
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.324.257,44	1.365.366,45	1.347.581,32
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.129.117,22	1.288.260,55	1.178.103,60
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	20.962,49	21.218,03	20.139,64
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	81.682,43	82.974,14	68.169,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		113.372,18	-6.123,78	102.386,49
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	8.914,81	54.903,39	10.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		122.286,99	48.779,61	112.386,49

Relazione di Inizio Mandato 2024

(O1=G+H+I-L+M)				
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	11.806,91	18.223,11	5.325,17
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	29.579,34	7.311,83	447,66
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		80.900,74	23.244,67	106.613,66
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-791,31	13.244,48	-79.447,75
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		81.692,05	10.000,19	186.061,41
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	68.219,27	74.756,55	33.600,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	42.000,00	59.031,73	85.903,65
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	141.276,74	109.119,87	747.613,07
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	176.780,83	142.369,41	433.869,84
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	59.031,73	85.903,65	147.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		15.683,45	14.635,09	286.246,88
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,09	275.000,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		15.683,45	14.635,00	11.246,88
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		15.683,45	14.635,00	11.246,88
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di	(-)	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

spesa)				
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		137.970,44	63.414,70	398.633,37
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio		11.806,91	18.223,11	5.325,17
Risorse vincolate nel bilancio		29.579,34	7.311,92	275.447,66
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		96.584,19	37.879,67	117.860,54
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-791,31	13.244,48	-79.447,75
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		97.375,50	24.635,19	197.308,29

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		122.286,99	48.779,61	112.386,49
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00	54.903,39	10.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	11.806,91	18.223,11	5.325,17
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-791,31	13.244,48	-79.447,75
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	29.579,34	7.311,83	447,66
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		81.692,05	-44.903,20	176.061,41

3.6 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.065.884,57	1.107.529,25	1.133.495,10	6,34
Titolo 2 Trasferimenti correnti	137.384,86	151.161,89	101.317,95	- 26,25
Titolo 3 Entrate extratributarie	120.988,01	106.675,31	112.768,27	- 6,79
Titolo 4 Entrate in conto capitale	141.276,74	109.119,87	747.613,07	429,18
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	175.196,33	169.139,44	199.725,02	14,00
TOTALE	1.640.730,51	1.643.625,76	2.294.919,41	39,87

Relazione di Inizio Mandato 2024

SPESE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	1.129.117,22	1.288.260,55	1.178.103,60	4,34
Titolo 2 Spese in conto capitale	176.780,83	142.369,41	433.869,84	145,43
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	81.682,43	82.974,14	68.169,62	- 16,54
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	175.196,33	169.139,44	199.725,02	14,00
TOTALE	1.562.776,81	1.682.743,54	1.879.868,08	20,29

3.7 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	386.455,22	67.385,22	27,13	113.104,20	273.378,15	205.992,93	73.227,30	279.220,23
Titolo 2 Trasferimenti correnti	45.352,91	33.977,41	0,00	1.965,50	43.387,41	9.410,00	30.675,00	40.085,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	43.741,23	27.190,88	1.848,25	0,00	45.589,48	18.398,60	30.626,56	49.025,16
Parziale titoli 1+2+3	475.549,36	128.553,51	1.875,38	115.069,70	362.355,04	233.801,53	134.528,86	368.330,39
Titolo 4 Entrate in conto capitale	60.505,28	9.128,48	0,10	0,00	60.505,38	51.376,90	297.264,74	348.641,64
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	464,30	0,00	0,00	0,00	464,30	464,30	383,08	847,38

Relazione di Inizio Mandato 2024

Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	536.518,94	137.681,99	1.875,48	115.069,70	423.324,72	285.642,73	432.176,68	717.819,41
---	------------	------------	----------	------------	------------	------------	------------	------------

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	483.565,96	297.376,45	0,00	24.531,62	459.034,34	161.657,89	248.231,17	409.889,06
Titolo 2 Spese in conto capitale	64.184,63	44.869,15	0,00	0,14	64.184,49	19.315,34	93.375,63	112.690,97
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	10.154,46	10.154,46	0,00	0,00	10.154,46	0,00	8.991,24	8.991,24
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	35.918,30	12.898,66	0,00	3.571,42	32.346,88	19.448,22	0,00	19.448,22
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	593.823,35	365.298,72	0,00	28.103,18	565.720,17	200.421,45	350.598,04	551.019,49

3.8 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	158.306,75	17.105,54	30.580,64	73.227,30	279.220,23
Titolo 2 Trasferimenti correnti	6.500,00	210,00	2.700,00	30.675,00	40.085,00
Titolo 3 Entrate Extratributarie	7.320,00	0,00	11.078,60	30.626,56	49.025,16
TOTALE	172.126,75	17.315,54	44.359,24	134.528,86	368.330,39
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	51.376,90	0,00	0,00	297.264,74	348.641,64
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Entrate da servizi per conto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

di terzi					
TOTALE	51.376,90	0,00	0,00	297.264,74	348.641,64
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	464,30	0,00	0,00	383,08	847,38
TOTALE GENERALE	223.967,95	17.315,54	44.359,24	432.176,68	717.819,41

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	49.605,63	9.066,88	102.985,38	248.231,17	409.889,06
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	17.863,66	1.451,68	0,00	93.375,63	112.690,97
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	8.991,24	8.991,24
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	67.469,29	10.518,56	102.985,38	350.598,04	531.571,27
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	16.926,27	2.521,95	0,00	0,00	19.448,22
TOTALE GENERALE	84.395,56	13.040,51	102.985,38	350.598,04	551.019,49

3.9 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	396.062,53	430.196,45	328.245,39
Accertamenti Correnti Titolo I e III	1.186.872,58	1.214.204,56	1.246.263,37
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	33,37	35,43	26,34

3.10 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.11 Spese di personale

3.11.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	432.736,28	432.736,28	432.736,28
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	280.688,42	283.853,54	279.624,08
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese Correnti	1.129.117,22	1.288.260,55	1.178.103,60
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	24,86%	22,03%	23,74%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.11.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	2041	2034	2033
Spesa pro-capite	137,52	<u>139,55</u>	<u>137,54</u>

3.11.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	2041	2034	2033
Dipendenti	6	6	5

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	6.065.053,07
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Fondi per rischi ed oneri	22.650,15
Immobilizzazioni materiali	5.435.714,78	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	504.981,25		
Rimanenze	0,00		
Crediti	480.887,93	Debiti	1.045.959,94
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	712.079,20		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale Attivo	7.133.663,16	Totale Passivo	7.133.663,16
		Totale Conti d'Ordine	0,00

I) Imposte	0,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	0,00

4.2 Organismi controllati e partecipati e S.p.l.

L' articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo

Relazione di Inizio Mandato 2024

Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014

Nell'Ente non vi sono organismi controllati, ma esclusivamente organismi partecipati

DENOMINAZIONE	SEDE	% DI PARTECIPAZIONE	OGGETTO SOCIALE
<i>Gestione Ambiente Integrata dell'Astigiano S.p.a.</i> <i>G.A.I.A. s.p.a.</i>	<i>Via Brofferio n. 48</i> <i>Asti</i>	<i>0,36%</i>	<i>Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, recupero dei materiali.</i>
<i>Acquedotto Valtiglione S.p.a.</i>	<i>Frazione S.Marzanotto n. 321 - Asti</i>	<i>7 %</i>	<i>Servizio Idrico Integrato</i>
<i>Gruppo di Azione Locale – GAL – Terre Astigiane nelle Colline Patrimonio dell'Umanità- Soc. Coop. a r.l.</i>	<i>Via Roma n. 13 – Costigliole d'Asti</i>	<i>5,07%</i>	<i>Promozione dello sviluppo sociale, culturale ed economico dei territori sud astigiani</i>

PARTE V - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	645.757,45	561.356,10	494723,45
Popolazione residente	2044	2034	2033
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	315,93	275,99	243,35

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Relazione di Inizio Mandato 2024

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023
Interessi passivi	21.660,00	16.718,25	13.571,48
Entrate correnti	1.324.257,44	1.365.366,45	1.347.581,32
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,64 %	1,22 %	1,01 %

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2021	2022	2023
<i>Residuo debito (+)</i>	728.509,80	645.757,45	561.356,10
<i>Nuovi prestiti (+)</i>			
<i>Prestiti rimborsati (-)</i>	-81.682,43	-82.974,14	-68.168,92
<i>Estinzioni anticipate (-)</i>			
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	-1.069,92	-1.427,21	1.536,97
Totale fine anno	645.757,45	561.356,10	494.723,45

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2021	2022	2023
<i>Oneri finanziari</i>	21.660,00	16.718,25	13.571,48
<i>Quota capitale</i>	81.682,43	82.974,14	68.169,62
Totale fine anno	103.342,43	99.692,39	81.741,10

5.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Relazione di Inizio Mandato 2024

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	19	-1	-4

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta al ai seguenti valori

	2021	2022	2023
<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	8.258,00	14.250,86	8.612,00

5.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità negli ultimi anni

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 341.341,62

IMPORTO INSERITO IN BILANCIO: € 200.000,00

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
Spese Macroaggregato 101	265.829,13	261.762,94
Irap piano finanziario di IV livello U.1.02.01.01.000	21.571,27	20.797,39
Totale spese personale	287.400,33	282.560,33
- Componenti escluse		
= Componenti assoggettate al limite di spesa		
ENTRATE CORRENTI	1.365.366,45	1.347.581,32
PERCENTUALE DI INCIDENZA	21,05	20,97

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	68.169,62
QUOTA INTERESSI	13.571,48
TOTALE	81.741,10
ENTRATE CORRENTI	1.347.581,32
PERCENTUALE DI INCIDENZA	6,07

6.3 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	26,96
2	Entrate correnti	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	96,60
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	91,46
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	68,85
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	65,19
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	68,52
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	68,84
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	48,58
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	48,80
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	

Relazione di Inizio Mandato 2024

04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	24,88
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	4,13
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	5,48
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	138,43
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	7,15
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,01
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	24,50
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	191,70
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	2,46
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	194,16
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	60,56
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	82,86
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	36,52
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	85,26
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	79,92
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	68,46
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	66,07
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	56,39
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	0,00
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	6,07
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	0,00
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	15,48
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	1,64
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	36,66
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	46,23
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	100,00
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	14,82
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	16,95

PARTE VII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	1.178.103,60	
101 - Redditi da lavoro dipendente	261.762,94	22,22 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	29.181,22	2,48 %
103 - Acquisto di beni e servizi	371.320,57	31,52 %
104 - Trasferimenti correnti	455.617,12	38,67 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	13.571,48	1,15 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	18.136,89	1,54 %
110 - Altre spese correnti	28.513,38	2,42 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	433.869,84	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	389.919,81	89,87 %
203 - Contributi agli investimenti	5.000,00	1,15 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	38.950,03	8,98 %

PARTE VIII – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164, art.20 comma 4 lett.a), dispone che: “Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.”.

PARTE IX – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il

Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l’innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l’Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un’infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E’ utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l’acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connectedlearningenvironments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti oppure ammessi oppure ancora, in attesa di finanziamento nell'esercizio 2024 del Comune di Incisa Scapaccino sono di seguito riepilogati:

Relazione di Inizio Mandato 2024

NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	IMPORTO FINANZIATO
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2: Abilitazione al cloud per le PA locali	J21C22001100006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE* TERRITORIO COMUNALE* SERVIZI DIGITALI	47.427,00
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J21F22002140006	APPLICAZIONE APP IO* TERRITORIO NAZIONALE* ATTIVAZIONE SERVIZI	9.720,00
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J21F22002150006	PIATTAFORMA PAGOPA* TERRITORIO NAZIONALE* ATTIVAZIONE SERVIZI	7.284,00
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J21F22002170006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE* TERRITORIO NAZIONALE* ATTIVAZIONE SERVIZI	14.000,00
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J21F22003270006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)* TERRITORIO COMUNALE* PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)	23.147,00
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J21F22003880006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE* PIAZZA FERRARO* MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE	79.922,00
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA Dati e Interoperabilità - I1.3.1: Piattaforma Digitale Nazionale Dati	J51F20029540006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	10.172,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J22C22000800006	INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ANNUALITA' 2024 - *INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ANNUALITA' 2024	50.000,00
--	-----------------	--	-----------

PARTE X – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

10.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

ENTRATE	Stanziamiento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.200.582,17	1.164.775,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	126.861,76	37.354,94
Titolo 3 Entrate extratributarie	111.102,85	104.861,46
Titolo 4 Entrate in conto capitale	711.256,13	610.338,66
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	311.000,00	217.764,95
TOTALE	2.660.802,91	2.135.095,01

SPESE	Stanziamiento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	1.452.834,24	905.791,99
Titolo 2 Spese in conto capitale	858.256,13	785.506,13
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	63.520,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	311.000,00	208.344,13
TOTALE	2.885.610,37	1.899.642,25

10.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	708.434,52	(a)
Riscossioni	(+)	761.167,84	(b)
Pagamenti	(-)	1.001.781,89	(c)
Fondo di Cassa Attuale	(=)	467.820,47	(d=a+b-c)
<i>di cui Cassa Vincolata</i>		<i>0,00</i>	

10.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

Numero	Tipologia servizio
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Il tasso di copertura dei servizi per l'esercizio 2024 risulta essere il seguente, come da tabella, rispetto a quanto approvato in via presuntiva e previsionale con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 in data 21/12/2023 .

Relazione di Inizio Mandato 2024

N°	Servizio a domanda individuale	Costi 2024	Ricavi 2024	Tasso copertura
1	CENTRI SPORTIVI	18.080,00	17.500,00	97%
2	PESO COMUNALE	2.000,00	2.200,00	100%
	Totale	20.080,00	19.700,00	0,00


PARTE XI – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Incisa Scapaccino

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri

Incisa Scapaccino, 06/09/2024

Il Responsabile dei Servizi Finanziari Rag. Scarrone Carla



Scarrone Carla

Il Sindaco Denicolai Ettore

Denicolai Ettore Marco